

IDRA 25

(i.d. 00271958)

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE / UTENTE

Avvertenze

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente, oppure di trasferimento su un altro luogo.

In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona. Questo prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presente nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.

Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.

In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

Tutti i componenti elettrici che costituiscono il prodotto garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Rivolgersi ad operatori autorizzati allo smaltimento di questo tipo di apparecchi

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana

Il simbolo,



riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

1 INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Avvertenze generali	4
1.2 Simbologia utilizzata nel manuale	5
1.3 Uso conforme dell'apparecchio	5
1.4 Informazioni da fornire al responsabile dell'impianto.....	5
1.5 Avvertenze per la sicurezza.....	6
1.6 Targhetta dei dati tecnici	7

2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI	8
2.1 Caratteristiche tecniche	8
2.2 Dimensioni e collegamenti.....	8
2.3 Dati tecnici	10
2.3.1 Dati tecnici secondo direttiva ErP	11

3 INSTALLAZIONE	12
3.1 Avvertenze iniziali.....	12
3.2 Movimentazione e trasporto	12
3.3 Procedura apertura Imballo.....	12
3.4 Installazione scarico fumi	13
3.5 Posizionamento (distanze minime)	18
3.6 Collegamento alla rete elettrica	19
3.7 Canalizzazione aria calda	19
3.8 Prima accensione	20
3.9 Procedura caricamento pellet.....	20
3.10 Avvertenze.....	21
4. Pannello comandi.....	23

5 ALTRE FUNZIONI	29
6 MANUTENZIONE E PULIZIA	30
7 SOLUZIONE INCONVENIENTI	33
8 SCHEMA ELETTRICO	34



Si consiglia di far eseguire l'installazione e la prima accensione da un nostro Centro Assistenza Autorizzato che, oltre ad eseguire l'installazione a regola d'arte, verifichi il funzionamento dell'apparecchio.

1.1 - AVVERTENZE GENERALI

- Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso della stufa e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- L'apparecchio non deve essere usato come inceneritore, nè devono essere utilizzati combustibili diversi dal pellet.
- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto e deve accompagnarlo durante tutta la sua vita. In caso di vendita o trasferimento del prodotto assicurarsi sempre della presenza del libretto poiché le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'acquirente, e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione.
- Leggete con attenzione le istruzioni e le informazioni tecniche contenute in questo manuale, prima di procedere all'installazione, all'utilizzo e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale garantisce la sicurezza dell'uomo e del prodotto, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- L'attenta progettazione e l'analisi dei rischi fatti dalla nostra azienda hanno permesso la realizzazione di un prodotto sicuro; tuttavia prima di effettuare qualsiasi operazione, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel seguente documento e di tenerlo sempre a disposizione.
- Fare molta attenzione nel movimentare i particolari in ceramica dove presenti.

- Controllare l'esatta planarità del pavimento dove verrà installato il prodotto.
 - La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.
 - Durante il funzionamento, alcune parti della stufa (porta, maniglia, fianchi) possono raggiungere temperature elevate. Fate dunque molta attenzione ed usate le dovute precauzioni, soprattutto in presenza di bambini, persone anziane, disabili e animali.
 - Il montaggio deve essere eseguito da persone autorizzate (Centro Assistenza Autorizzato).
 - Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nell'intento di perseguire una politica di costante sviluppo e rinnovamento del prodotto può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.
 - Si raccomanda, alla massima potenza di funzionamento della stufa, l'utilizzo di guanti per maneggiare lo sportello caricamento pellet e la maniglia per l'apertura della porta.
 - È proibita l'installazione in camere da letto o in ambienti con atmosfera esplosiva.
- Usare solo pezzi di ricambio raccomandati dal fornitore. L'uso di particolari non originali possono rendere pericoloso il prodotto e solleva la ditta da ogni responsabilità civile e penale..



Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa od occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione.



In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

Il presente libretto di istruzioni costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo.

1.2 - SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:



PERICOLO!
Grave pericolo
per l'incolumità
e la vita



ATTENZIONE!
Possibile situazione
pericolosa per il prodotto
e l'ambiente



NOTA!
Suggerimenti
per l'utenza



PERICOLO!
Pericolo scottature!



OBBLIGO!
indossare guanti
protettivi

1.3 - USO CONFORME DELL'APPARECCHIO



L'apparecchio è stato costruito sulla base del livello attuale della tecnica e delle riconosciute regole tecniche di sicurezza.

Ciò nonostante, in seguito ad un utilizzo improprio, potrebbero insorgere pericoli per l'incolumità e la vita dell'utente o di altre persone ovvero danni all'apparecchio oppure ad altri oggetti.

L'apparecchio è previsto per il funzionamento in impianti di riscaldamento, a circolazione d'acqua calda. Qualsiasi utilizzo diverso viene considerato quale improprio.

Per qualsiasi danno risultante da un utilizzo improprio il fabbricante non si assume alcuna responsabilità. Un utilizzo secondo gli scopi previsti prevede anche che ci si attenga scrupolosamente alle istruzioni del presente manuale.

1.4 - INFORMAZIONI DA FORNIRE AL RESPONSABILE IMPIANTO



L'utente deve essere istruito sull'utilizzo e sul funzionamento del proprio impianto di riscaldamento, in particolare:

- Consegnare all'utente le presenti istruzioni, nonché gli altri documenti relativi all'apparecchio inseriti nella busta contenuta nell'imballo. **L'utente deve custodire tale documentazione in modo da poterla avere a disposizione per ogni ulteriore consultazione.**
- Informare l'utente sull'importanza delle bocchette di areazione e del sistema di scarico fumi, evidenziandone l'indispensabilità e l'assoluto divieto di modifica.
- Informare l'utente riguardo la regolazione corretta di temperature, centraline/termostati e radiatori per risparmiare energia.
- Ricordare che, nel rispetto delle norme vigenti, il controllo e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguiti conformemente alle prescrizioni e con le periodicità indicate dal fabbricante.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Nel caso di danni a persone, animali e cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale il costruttore non può essere considerato responsabile.

1.5 - AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE!

L'apparecchio non può essere utilizzato da bambini.

L'apparecchio può essere utilizzato da persone adulte e solo dopo avere letto attentamente il manuale di istruzioni d'uso per l'utente / responsabile.

I bambini devono essere sorvegliati affinché non giochino o manomettano l'apparecchio.



ATTENZIONE! L'installazione, la regolazione e la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non potrà essere considerato responsabile.



PERICOLO! Non tentare MAI di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni dell'apparecchio di propria iniziativa.

Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale professionalmente qualificato; si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a persone, animali e cose per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



ATTENZIONE! Modifiche alle parti collegate all'apparecchio (terminata l'installazione dell'apparecchio)

Non effettuare modifiche ai seguenti elementi:

- alla stufa
- alle linee di alimentazione aria e corrente elettrica
- al condotto fumi e alla sua tubazione di scarico
- agli elementi costruttivi che influiscono sulla sicurezza operativa dell'apparecchio



ATTENZIONE!

Per stringere o allentare i raccordi a vite, utilizzare esclusivamente delle chiavi a forcina (chiavi fisse) adeguate.



PERICOLO! Sostanze esplosive e facilmente infiammabili

Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, carta) nel locale dove è installato l'apparecchio.



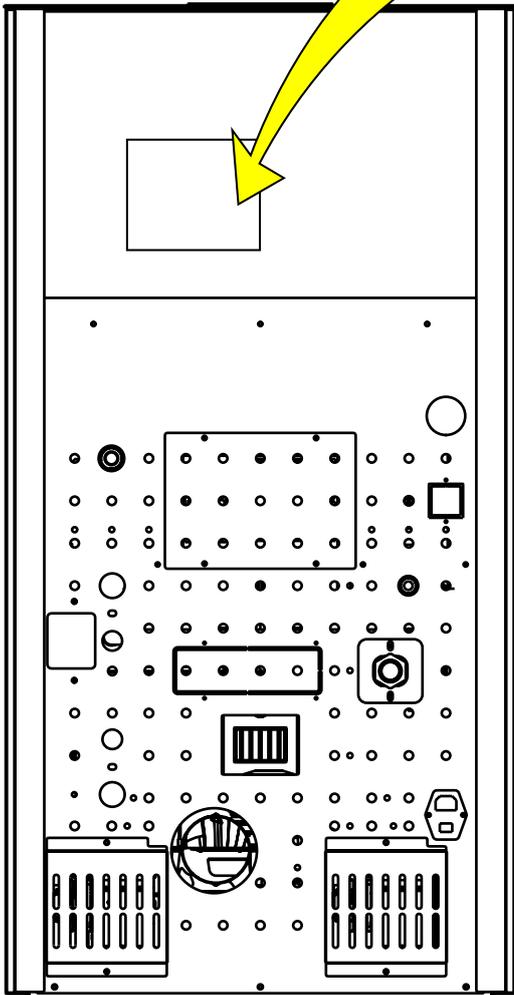
PERICOLO! Non utilizzare l'apparecchio quale base di appoggio per qualsiasi oggetto.

In particolare non appoggiare recipienti contenenti liquidi (Bottiglie, Bicchieri, Contenitori o Detersivi) sulla sommità dell'apparecchio.

1.6 - TARGHETTA DEI DATI TECNICI

La targhetta dati tecnici è posizionata sul retro dell'apparecchio.

Identificazione Prodotto	
I.D.	MODEL
00271958	IDRA 25

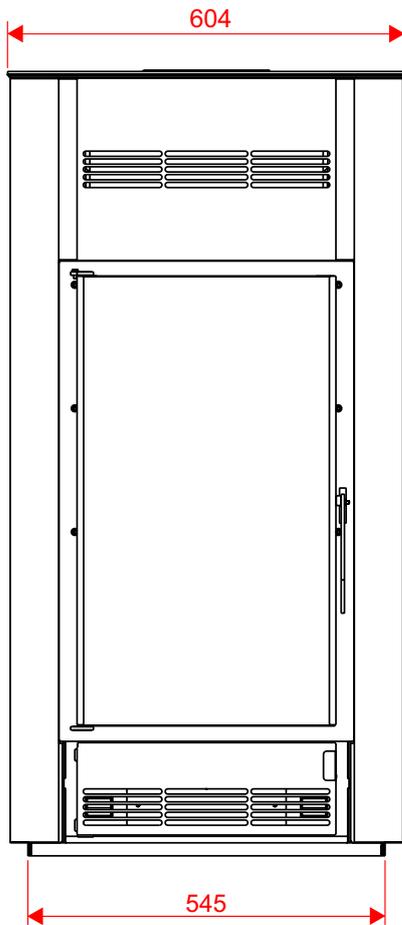


		S.N.:	
		Model:	
APPARECCHI PER RISCALDAMENTO DOMESTICO CON CALDAIA INTEGRATA ALIMENTATI A PELLETTI DI LEGNO			
FUEL: WOOD PELLETT D6 mm, 3,15 < L < 40mm			
A	Potenza termica introdotta:	kW	
B	Potenza termica nominale:	kW	
	+ Resa all'acqua:	kW	
	+ Resa all'ambiente:	kW	
C	Potenza termica ridotta:	kW	
	+ Resa all'acqua:	kW	
	+ Resa all'ambiente:	kW	
D	Co misurato (al 13% di Ossigeno):		
	+ a potenza nominale:	%	
	+ a potenza ridotta:	%	
E	Rendimento:		
	+ a potenza nominale:	%	
	+ a potenza ridotta:	%	
F	Temperatura fumi:	°C	
	Massima pressione esercizio ammessa:	bar	
		___ W 230 V - 50 Hz	
		EN 14785: 2006	
	Distanza minima da materiali infiammabili	X2 = 200 mm Y1 = 200 mm X1 = 600 mm Z = 800 mm G = 0 mm	

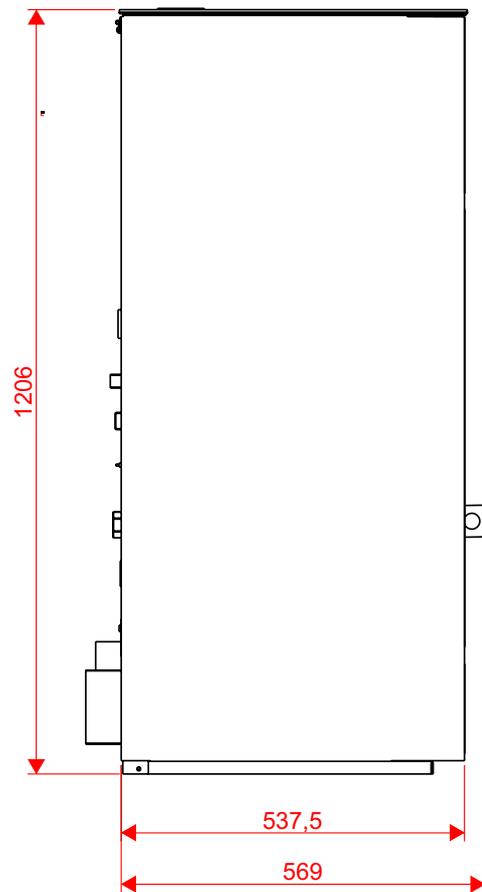
CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

2.2 - DIMENSIONI E COLLEGAMENTI IDRA 25

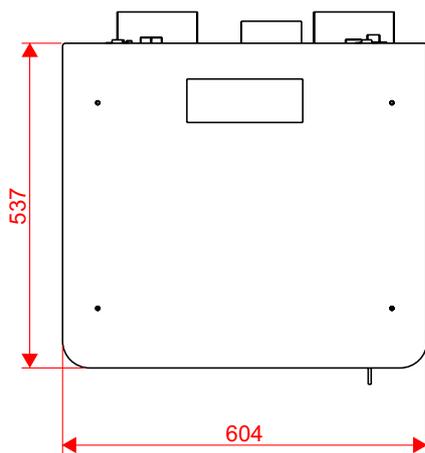
Vista frontale



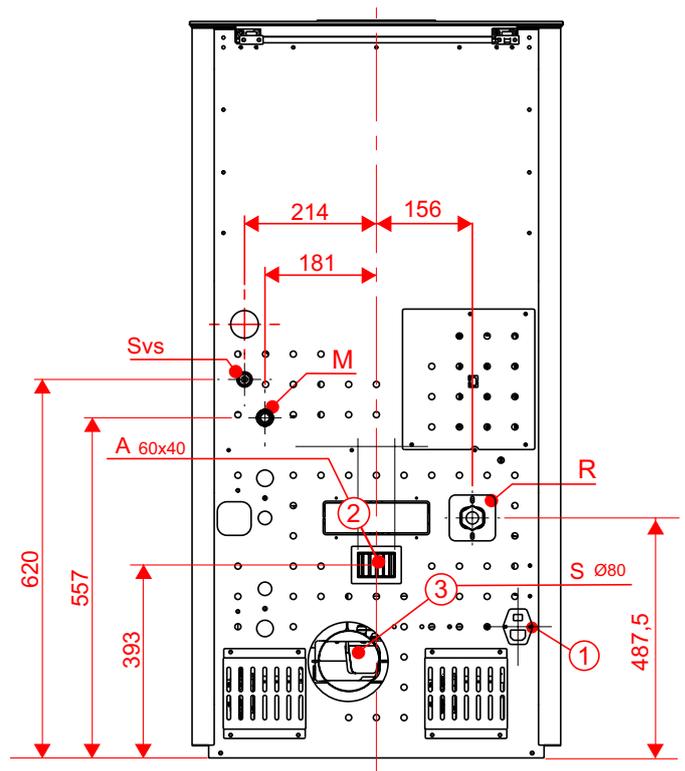
Vista Laterale Sx



Vista superiore



Vista posteriore





Pos.	Descrizione	dim.
1	Interruttore / Presa alimentazione caldaia	
2	Ingresso aria griglia di aspirazione	40 x 60
3	Uscita fumi posteriore	Ø 80
6	Sportello di caricamento pellet	
7	Pannello comandi	
8	Gancio per apertura porta	
10	Vetro Magic	
Svs	Scarico valvola di sicurezza	
M	Mandata termosifoni	3/4"
R	Ritorno termosifoni	3/4"

2.3 - DATI TECNICI

PARAMETRO	U.M.	MODELLI		
		IDRA 25		
Potenza termica introdotta ammissibile	kW	25,1		
Potenza termica nominale	kW	23,4		
Potenza termica nominale diretta	kW	2,8		
Potenza termica ridotta	kW	8,1		
Potenza termica ridotta diretta	kW	1,3		
Concentrazione CO nominale at reference 13% O2	mg/m3	154		
Concentrazione CO ridotto at refe- rence 13% O2	mg/m3	340		
Efficienza nominale	%	93,2		
Efficienza ridotta	%	96,7		
Consumo medio (min-max)	Kg/h	1,71 - 5,18		
Volume riscaldabile (min.-max)	mc	230 -670		
Portata fumi (min-max)	g/s	5,8 - 14,5		
Tiraggio	Pa	12+/-2		
Temperatura fumi (min-max)	°C	63,5 - 122,7		
Capacità serbatoio pellet	Kg	28		
Diametro scarico fumi	mm	100		
Diametro aspirazione aria	mm	50 X 100		
Tensione nominale	V	230		
Frequenza nominale	Hz	50		
Assorbimento elettrico max (accensione)	W	391		
Assorbimento elettrico max-min	W	112,6 - 87,9		
Peso	Kg	213		
Capacità caldaia (H2O)	l	26,5		
Pressione massima di esercizio	bar	1,5		
Vaso espansione	l	6		
Indice efficienza energetica		131		
N° Test Report				
Classe energetica		A++		
Decreto n° 186 del 7/11/2017		****		
Polveri al 13% O2 Rif. potenza termica nominale	mg/m3	12,6		
Si raccomanda il controllo delle emissioni dopo l'installazione.				
Per ottenere i risultati di test report, caricare i performance parameters in possesso del costruttore e del tecnico abilitato che potrà utilizzarli solamente dopo aver controllato che l'installazione sia in grado di riprodurre le condizioni di laboratorio. Tali prestazioni sono raggiungibili solo dopo 15/20 ore di lavoro a potenza nominale.				

2.3.1 - DATI TECNICI SECONDO DIRETTIVA ErP

ESTRATTO DA REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 215/1186 TABELLA 2

Identificativo/i del modello / dei modelli:	00271958	
Funzionalità di riscaldamento indiretto	SI	
Potenza termica diretta	kW	2,6
Potenza termica indiretta	kW	20,6

Combustibile	Combustibile preferito (segnare uno solo):	Altri combustibili idonei:
Ceppi di legno con tenore di umidità < 25 %		
Legno compresso con tenore di umidità < 12%		
Truciolì, tenore di umidità > 35 %		
Altra biomassa legnosa		
Biomassa non legnosa		
Carbone bituminoso		
Antracite e carbone secco		
Coke metallurgico		
Coke a bassa temperatura		
Carbone bituminoso		
Mattonelle di lignite		
Mattonelle di torba		
Mattonelle di miscela di combustibile fossile		
Altro combustibile fossile		
Mattonelle di miscela di biomassa e combustibile fossile		
Altre miscele di biomassa e combustibile solido		
Pellet di legno	X	

Caratteristiche del funzionamento con il combustibile preferito:	
Efficienza energetica stagionale di riscaldamento d'ambiente η_s [%]:	89,1
Indice di efficienza energetica EEI:	131

Voce	Simbolo	Valore	U.M.
Potenza termica			
Alla potenza termica nominale	P_{nom}	23,4	kW
Alla potenza termica minima indicativa	P_{min}	8,1	kW
Consumo ausiliario di energia elettrica			
Alla potenza termica nominale	$e_{l_{max}}$	0,113	kW
Alla potenza termica minima	$e_{l_{min}}$	0,088	kW
In modo stand-by	$e_{l_{SB}}$	0,002	kW
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente			
Potenza necessaria per la fiamma	P_{pilot}	n.p.	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)			
Efficienza utile alla potenza termica nominale	$\eta_{th, nom}$	93,2	kW
Efficienza utile alla potenza termica minima indicativa	$\eta_{th, min}$	96,7	kW

Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (indicare una sola opzione)	SI	NO
potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente		X
due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente tramite termostato meccanico		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero		X
con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	X	
altre opzioni di controllo (è possibile selezionare più opzioni)		
controllo della temperatura ambiente con controllo di presenza		X
controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte		X

3

INSTALLAZIONE

Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alla norma italiana di installazione UNI 10683. In ogni caso rispettare sempre le normative vigenti nel paese di installazione.

3.1 AVVERTENZE INIZIALI

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificate dalle autorità locali se vi sono delle prescrizioni più restrittive che riguardano la presa aria comburente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.



L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.

In particolare si dovrà accertare che:

- Ci sia un'adeguata presa d'aria comburente e uno scarico fumi conforme alla tipologia di prodotto installato;
- Altre stufe o dispositivi installati non mettano in depressione la stanza dove è installato il prodotto
- A prodotto acceso non vi sia reflusso di fumi in ambiente;
- L'evacuazione dei fumi sia realizzata in totale sicurezza (dimensionamento, tenuta fumi, distanza da materiali infiammabili.).



Si raccomanda in particolare di verificare nei dati targa della canna fumaria le distanze di sicurezza che devono essere rispettate in presenza di materiali combustibili e la tipologia di materiale isolante da utilizzare. Tali prescrizioni devono essere sempre rigorosamente rispettate per evitare gravi danni alla salute delle persone e all'integrità dell'abitazione.

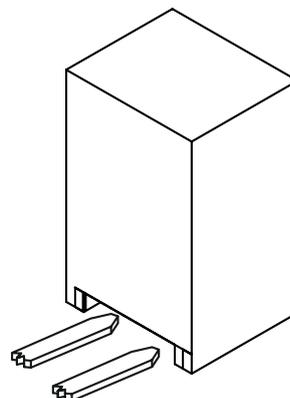
L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso alla pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria. L'installazione in monocali, camere da letto e bagni è vietata.

Mantenere sempre una distanza e protezione adeguata al fine di evitare che il prodotto entri in contatto con acqua. Nel caso siano installate più apparecchiature si deve dimensionare adeguatamente la presa d'aria dall'esterno.

3.2 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della stufa indicato nel cap.2.3 dati tecnici.

Il sollevamento della stufa normalmente si effettua con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo in legno.



Per posizionarlo all'interno della stanza è buona norma adagiare il prodotto sul pavimento con la massima cautela evitando qualsiasi urto.

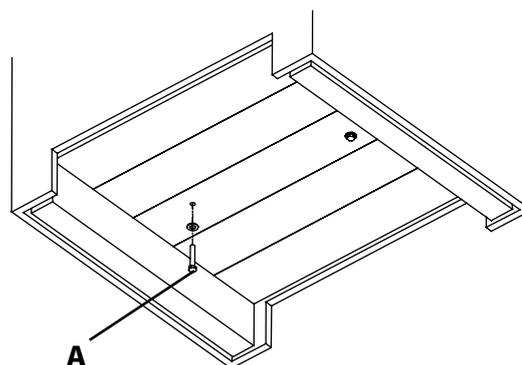
3.3 PROCEDURA APERTURA IMBALLO

Togliere tutte le parti che compongono l'imballo (polistirolo, legno, plastica). Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto. Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo.

Per rimuovere il prodotto dal pallet è necessario:

- Svitare le viti di fissaggio (rif. A) del basamento della stufa poste sotto il bancale;
- Movimentare il prodotto posizionandolo in prossimità del luogo di installazione



3.4 - INSTALLAZIONE SCARICO FUMI

3.4.1 PREMESSA



Le indicazioni contenute in questo capitolo fanno esplicito riferimento alle normative europee EN13384 - EN1443 - EN1856 - EN1457.



IMPORTANTE!! Si raccomanda di far verificare ad un tecnico installatore l'efficienza e lo stato della canna fumaria, l'osservanza delle leggi nazionali e locali per i condotti di scarico fumi e di utilizzare materiali idonei.



Le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione, il costruttore non è responsabile per quanto concerne l'installazione.

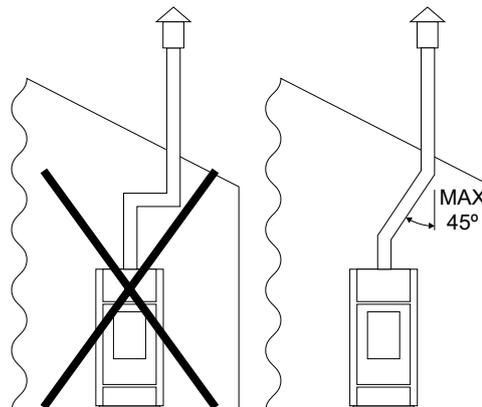
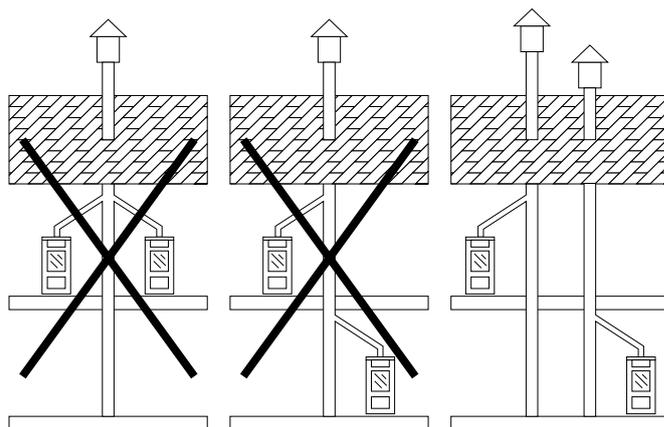
3.4.2 CANNA FUMARIA

Ogni apparecchio deve avere un condotto verticale, denominato canna fumaria, per scaricare all'esterno i fumi prodotti della combustione.

La canna fumaria dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Non dovrà essere collegato nessun altro caminetto, stufa, caldaia, o cappa aspirante di nessun tipo.
- Deve essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante ignifugo.
- La sezione interna deve essere uniforme, preferibilmente circolare:
 - le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm; rapporto massimo tra i lati di 1,5; pareti il più possibili lisce e senza restringimenti;
 - le curve regolari e senza discontinuità, deviazioni dall'asse non superiori a 45°.
- Ogni apparecchio deve avere una propria canna fumaria di diametro idoneo e altezza non inferiore a quella dichiarata (vedi cap. 3.5.6),
- Non si devono mai utilizzare nello stesso ambiente due stufe, un camino ed una stufa, una stufa e una cucina a legna, ecc. poiché il tiraggio di uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro.
Non sono ammessi inoltre, condotti di ventilazione di tipo collettivo che possono mettere in depressione l'ambiente di installazione, anche se installati in ambienti adiacenti e comunicanti con il locale di installazione.
- È proibito praticare aperture fisse o mobili sulla canna fumaria per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita,
- È vietato far transitare all'interno della canna fumaria, sebbene sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico.

- È consigliato che la canna fumaria sia dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco della canna, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d'aria.
- Qualora si utilizzino canne fumarie ad uscite parallele si consiglia di alzare di un elemento la canna controvento. (vedi figura sotto)



modalità consentite e vietate di installazione scarico fumi



Per l'installazione dei prodotti con scarico fumi superiore è obbligatorio che venga utilizzato il kit fumisteria che prevede l'isolamento del tubo verticale che rimane all'interno della stufa.

3.4.3 COMIGNOLO

La canna fumaria deve essere dotata sulla sommità di un dispositivo, denominato comignolo, atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione. Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria.
- Avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria.
- Il comignolo che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperto), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato. Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti di ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).
- Il comignolo deve essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso. Tale zona ha dimensioni e forme diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime riportate nella tabella
- Il comignolo dovrà essere del tipo antivento e superare l'altezza del colmo (vedi figura sotto).
- Eventuali fabbricati od altri ostacoli che superano l'altezza del comignolo non dovranno essere a ridosso del comignolo stesso (vedi figura sotto).

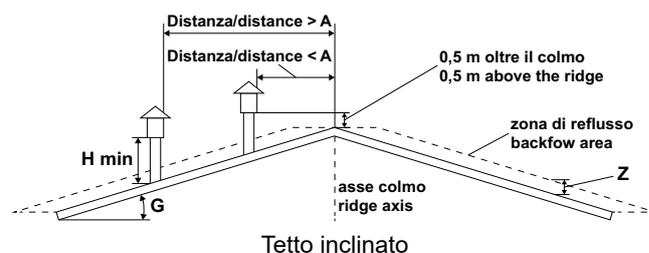
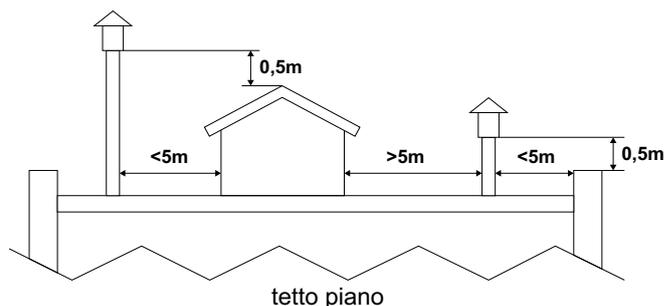
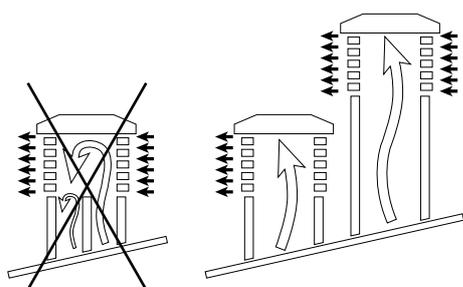


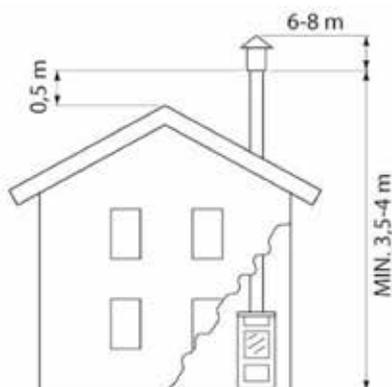
tabella			
Inclinazione del tetto [G]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto Hmin = Z+0,50 m	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10



modalità consentite e vietate di installazione comignolo



Per l'installazione attenersi alla norma UNI10683 oppure ad eventuali sue restrizioni presenti nel paese di utilizzo.



3.5 POSIZIONAMENTO

3.5.1 NOTE GENERALI



È vietata l'installazione del prodotto nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.), all'esterno esposta agli agenti atmosferici o comunque in zone umide.

L'installazione del prodotto deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti.



ATTENZIONE: assicurarsi che la spina per il collegamento elettrico sia accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

3.5.2 DISTANZE MINIME DI SICUREZZA

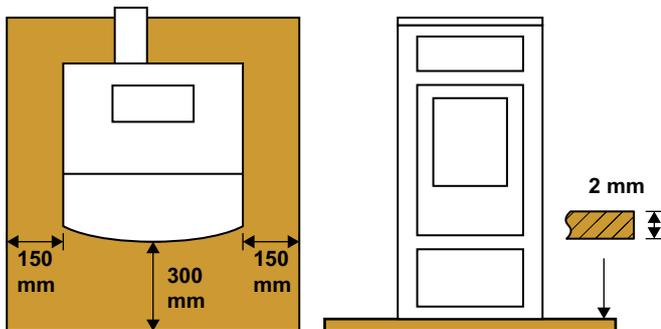
Per il posizionamento del prodotto consigliamo un punto più centrale possibile all'ambiente da riscaldare, per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed avere una resa ottimale.



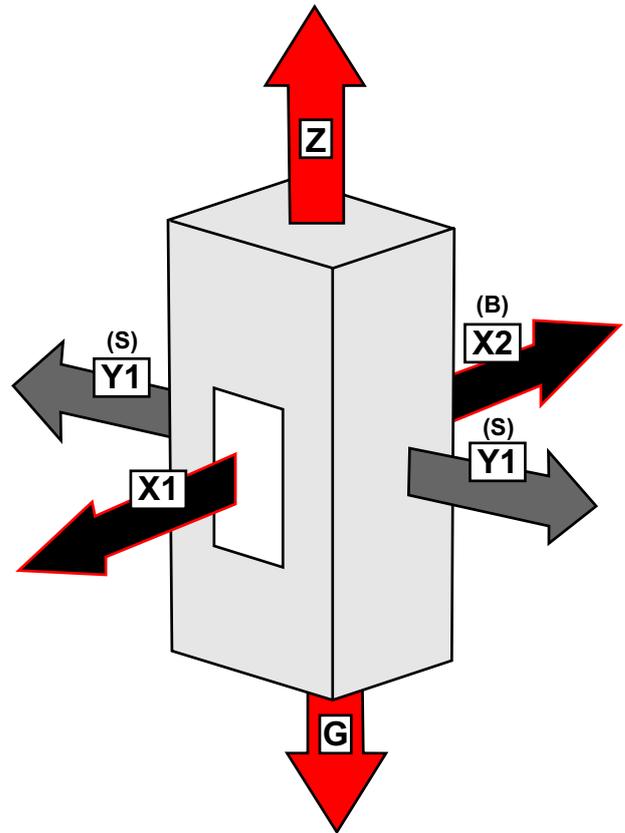
Vi raccomandiamo di porre una piastra salva pavimento vicino ad una canna fumaria o a materiale infiammabile (es. parquet o moquette).

È consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di sicurezza tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlineate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.

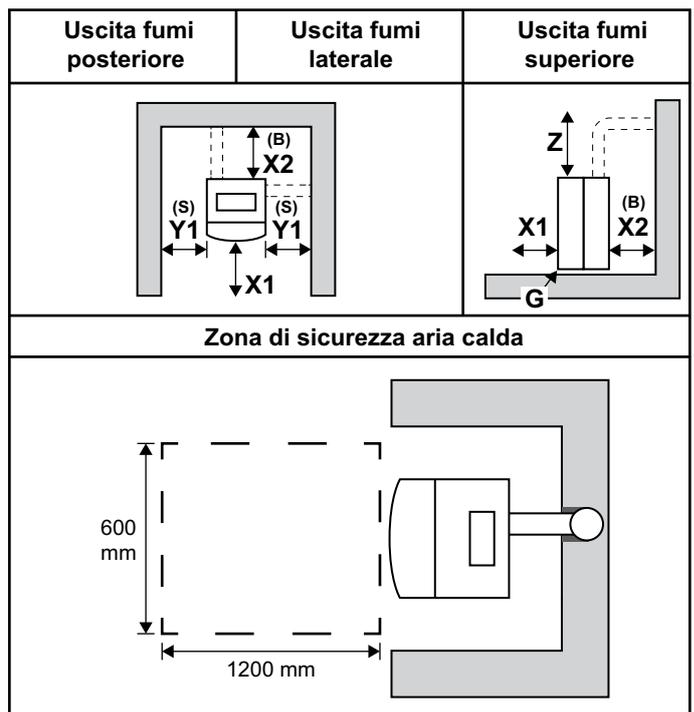
Per conoscere le distanze di sicurezza necessarie per ogni modello vedere le tabelle dati tecnici e seguenti.



DISTANZE MINIME DI SICUREZZA



Pos.	Descrizione	mm
Z	SUPERIORE	800
Y1 (S)	LATO DESTRO / SINISTRO	200
X2 (B)	POSTERIORE	200
X1	ANTERIORE	600
G	PAVIMENTO	0



3.5.3 DISTANZE MINIME PER IL POSIZIONAMENTO DELLA PRESA D'ARIA

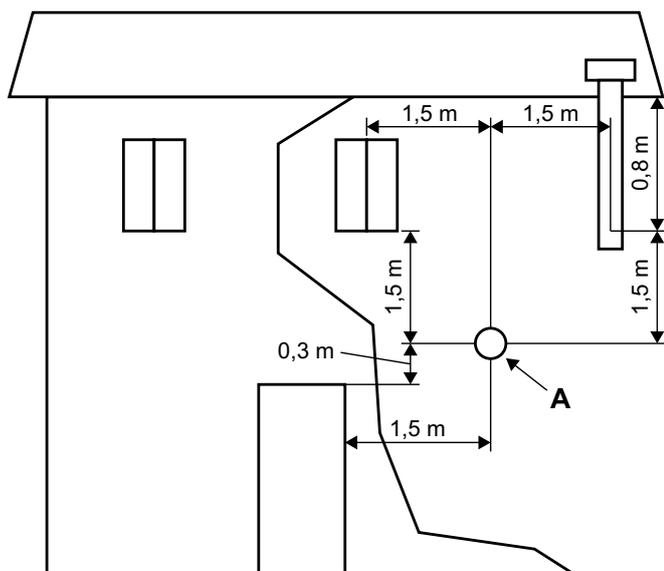
La presa dell'aria comburente della stufa a pellet non può essere collegata ad un impianto di distribuzione d'aria o direttamente alla presa d'aria predisposta sulla parete. Per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria si devono rispettare le misure e le prescrizioni descritte. Sono distanze da rispettare per evitare che l'aria comburente possa essere sottratta da un'altra fonte; per esempio l'apertura di una finestra può risucchiare l'aria esterna facendola mancare alla stufa.

la presa d'aria deve essere posta almeno a:		
1,5 m	SOTTO	Porte, finestre, scarichi fumi, intercapedini, etc.
1,5 m	LONTANO ORIZZONTALMENTE	
0,3 m	SOPRA	
1,5 m	LONTANO DA	USCITA FUMI

distanze min. posizionamento prese d'aria



Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.



Presa aria con griglia non richiudibile "A"

3.5.4 CONDOTTO SCARICO FUMI



La costruzione del condotto di scarico deve essere fatta da personale o ditte specializzate, secondo quanto riportato nel seguente manuale. Realizzare sempre l'impianto di scarico in modo tale che la pulizia periodica sia garantita senza dover smontare alcuna

I tubi vanno SEMPRE installati secondo le normative ed istruzioni del produttore e comunque con la guarnizione siliconica in dotazione per garantirne la tenuta.

- È vietata l'installazione di serrande o valvole che possono ostruire il passaggio dei fumi di scarico.
- È vietata l'installazione in una canna fumaria in cui vengono scaricati i fumi o i vapori di altri apparecchi (caldaie, cappe, ecc.).

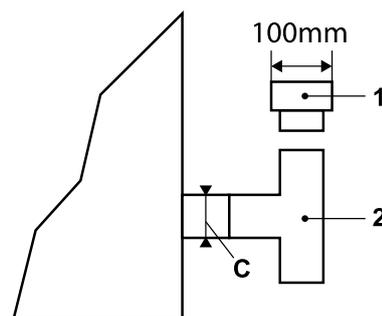
3.5.6 TUBI E LUNGHEZZE MASSIME UTILIZZABILI

Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato, in acciaio inox con diametro 100 mm (per i tubi all'interno della canna fumaria max. 150 mm). I tubi flessibili sono ammessi se rientrano nei limiti prescritti dalla legge (in acciaio inox con parete interna liscia); i collari d'innesto maschio-femmina devono avere una lunghezza minima di 50 mm. Il diametro dei tubi dipende dalla tipologia dell'impianto.

Lunghezze max. tubi	
TIPO D'IMPIANTO	CON TUBO A DOPPIA PARETE Ø 100 mm
Lunghezza minima	2 m
Lunghezza massima (con 3 curve da 90°)	8 m
Per installazioni situate oltre i 1200 m s.l.m.	LONTANO DA
Numero massimo di curve	3
Tratti orizzontali con pendenza min. 5%	2 m



NOTA: le perdite di carico di una curva da 90° possono essere equiparate a quelle di 1 metro di tubo; il raccordo a T ispezionabile è da considerarsi come una curva da 90°.



1 - Raccordo | 2 - Raccordo a "T" | C - Diametro raccordo fumi:
Vedi caratteristiche tecniche cap. 2.2

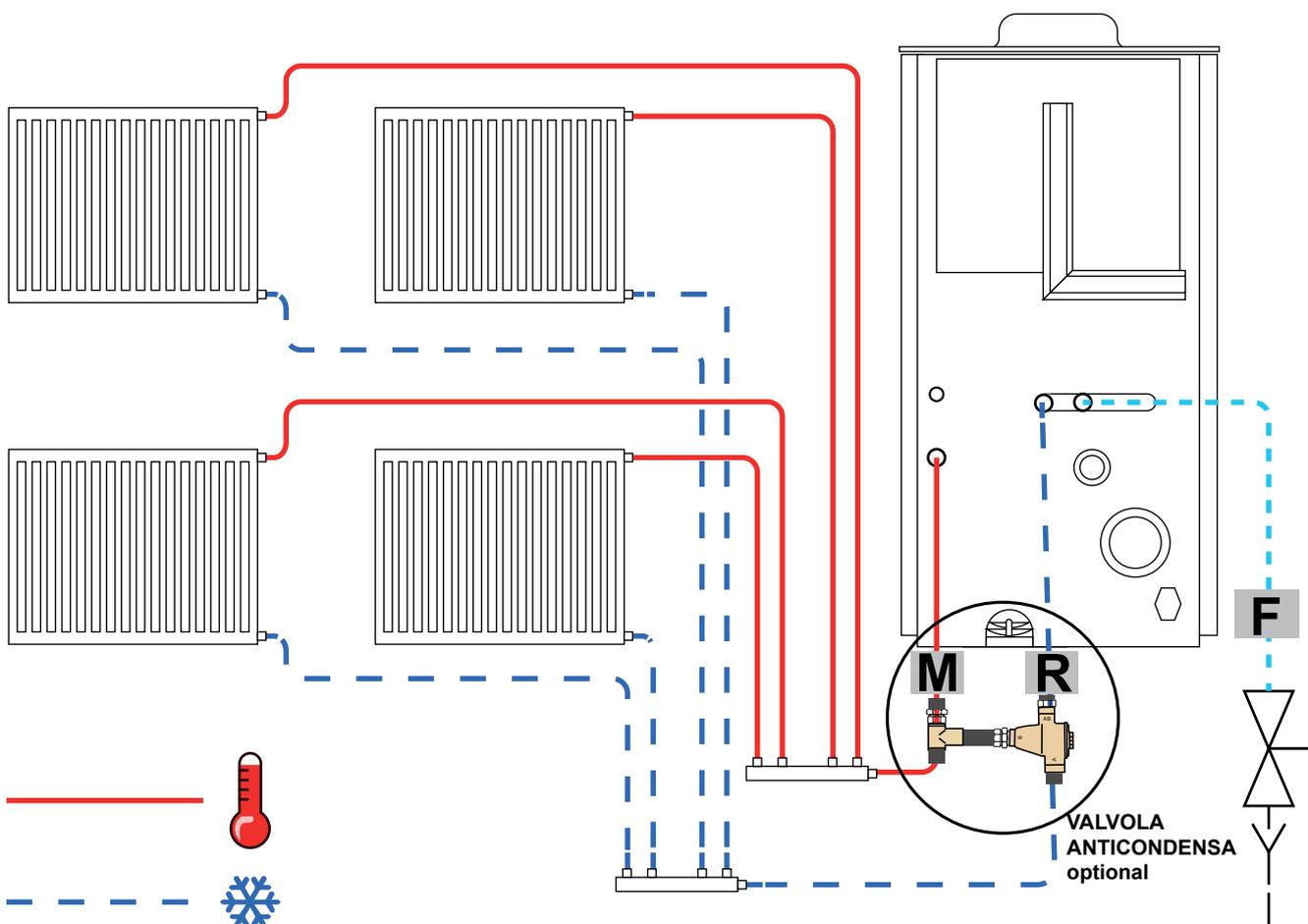
COLLEGAMENTO ALLA RETE IDRICA

È fortemente consigliato di montare una valvola anticondensa sul ritorno.

La caldaia a pellet è dotata di circuito idraulico di riscaldamento completo di circolatore, valvola di sicurezza, sonda di temperatura e pressostato. Il circuito di riscaldamento può essere collegato direttamente all'impianto senza l'aggiunta di altri componenti. Il collegamento della caldaia alla rete idrica va effettuato verificando che i raccordi in dotazione siano compatibili con quelli della rete, in caso contrario provvedere all'allacciamento con raccorderia idonea e in modo corretto, come in figura.



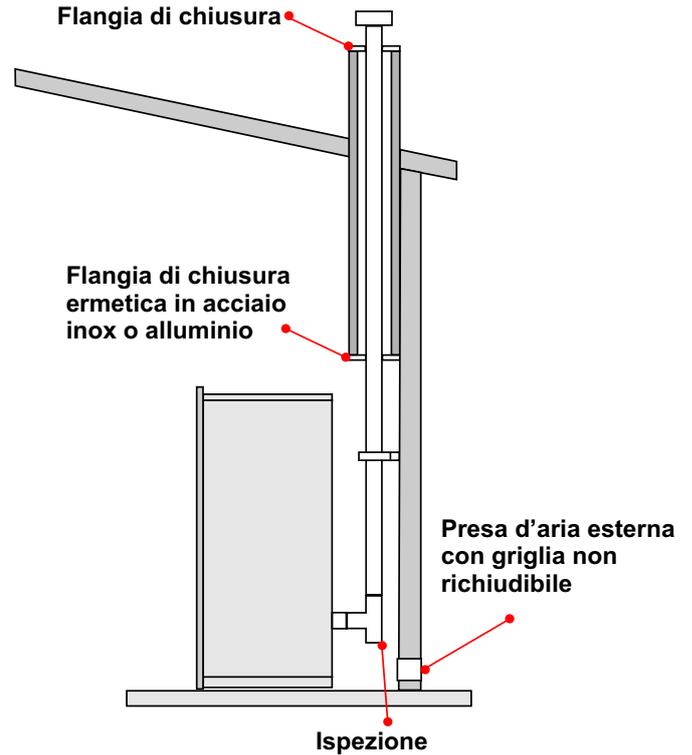
L' allacciamento alla rete idrica deve essere effettuato da personale qualificato, per non incorrere in malfunzionamenti o guasti della caldaia stessa.
Per una corretta circolazione dell'acqua si sconsiglia di ridurre i diametri dei tubi di mandata e ritorno.



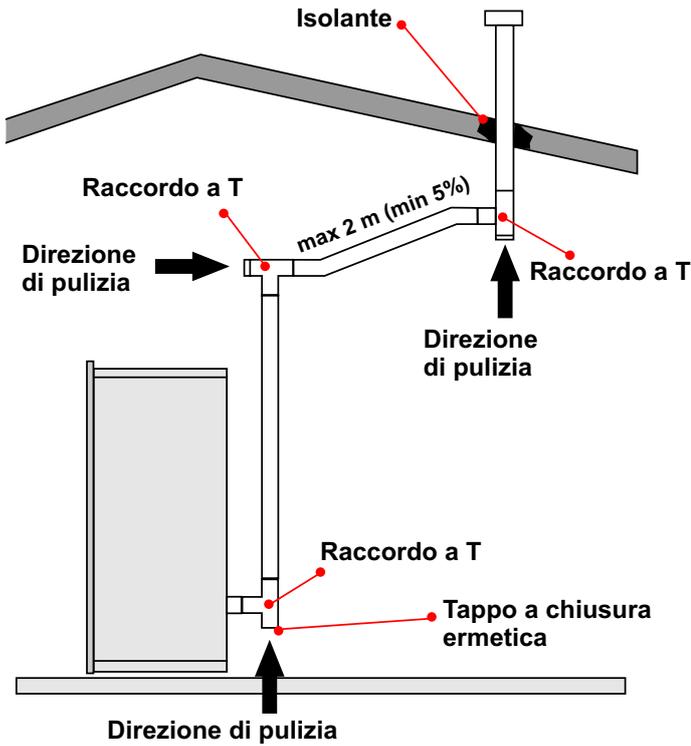
Rif.	Descrizione
M	Mandata termosifoni
R	Ritorno Termosifoni
F	Ingresso fredda (rete idrica)

3.5.8 CONDOTTO SCARICO FUMI

Se si desidera utilizzare una canna fumaria già esistente è consigliato farla controllare da uno spazzacamino professionista per verificare che sia completamente stagna. Se ad ispezione avvenuta si riscontra che la canna fumaria non è perfettamente integra, è consigliato intubarla con materiale nuovo. Se la canna fumaria esistente è di ampie dimensioni, si consiglia l'inserimento di un tubo con diametro massimo di 150 mm; si consiglia inoltre di coibentare il condotto di scarico fumi. Nelle fig. seguenti sono rappresentate le soluzioni da adottare nel caso si voglia utilizzare una canna fumaria già esistente.



Canna fumaria tipo tradizionale



3.5.7 FORI PER IL PASSAGGIO DEL TUBO DI SCARICO SULLA PARETE O SUL TETTO: ISOLAMENTO E DIAMETRO CONSIGLIATI

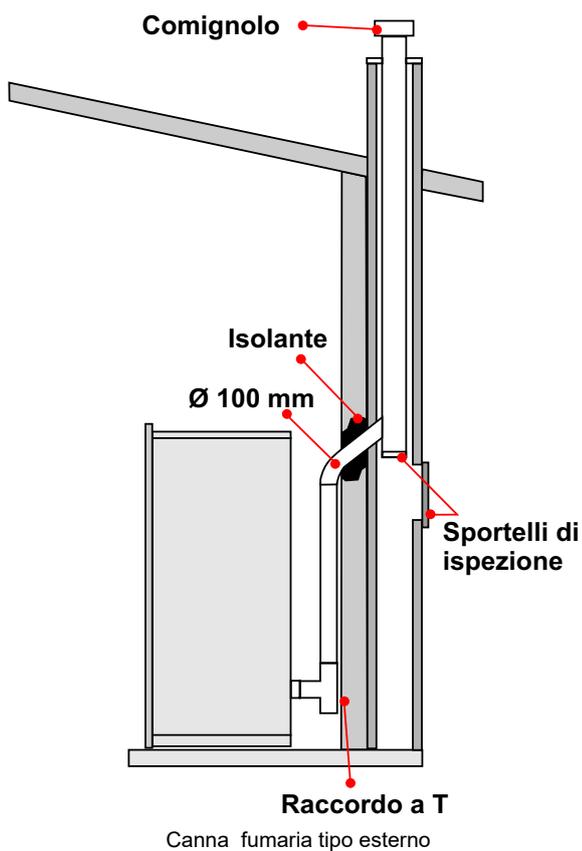
Una volta stabilita la posizione della stufa, si rende necessario eseguire il foro per il passaggio del tubo di scarico fumi. Questo varia a seconda del tipo di installazione (quindi del diametro del tubo di scarico) e del tipo di parete o tetto da attraversare. L'isolante deve essere di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica).

diametro fori per passaggio tubo di scarico		
	Spessore isolamento	Diametri dei fori da eseguire [mm]
Parete in legno, o comunque infiammabile, o con parti infiammabili	100	300
Parete o tetto in cemento	50	200
Parete o tetto in mattoni	30	160

3.5.9 UTILIZZO DI CONDOTTO FUMI ESTERNO

È possibile utilizzare un condotto fumi esterno solo se risponde ai seguenti requisiti:

- Devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox fissati all'edificio (fig. seguente).
- Alla base del condotto ci deve essere una ispezione per eseguire controlli e manutenzioni periodici.
- Essere dotato di comignolo antivento e rispettare la distanza "d" dal colmo dell'edificio come riportato alla tab.7.
- Nella fig. seguente è rappresentata la soluzione da adottare nel caso si voglia utilizzare un condotto fumi esterno

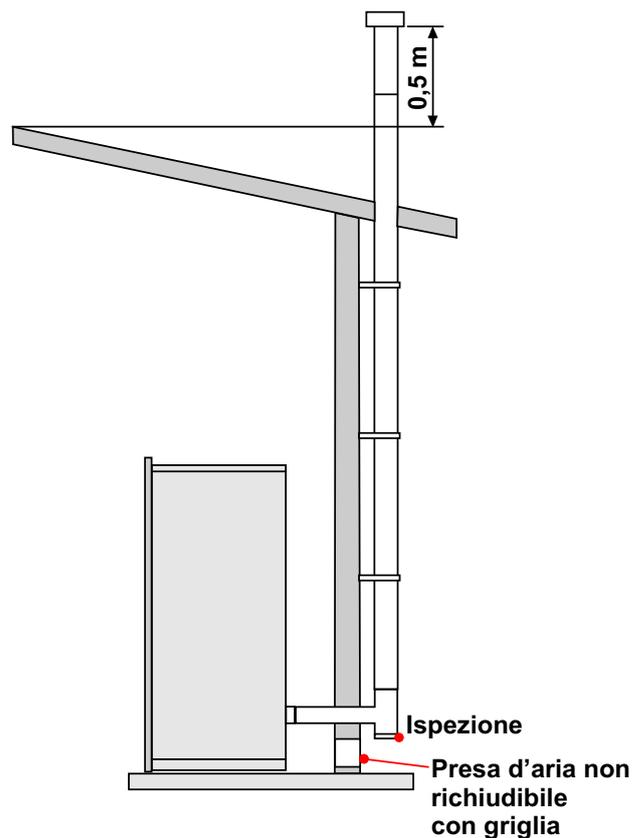


3.5.10 INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE



Fare riferimento alla normativa vigente nel paese di installazione. In Italia la normativa a cui fare riferimento è la UNI10683.

IMPORTANTE: Questo apparecchio non può essere utilizzato su canna fumaria condivisa.



3.6 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo del prodotto.

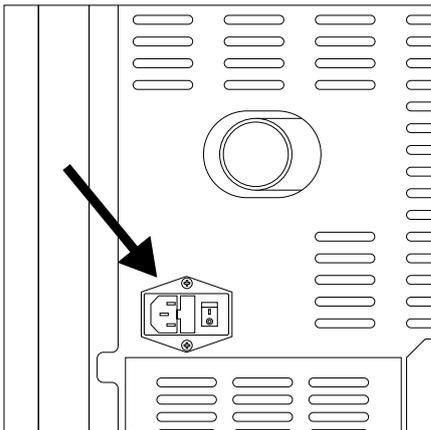


Assicurarsi che l'impianto sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.

- La stufa va collegata ad una presa elettrica a Norma, tensione 230v – 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe.
- Assicurarsi che il cavo di collegamento alla rete, non sia in contatto con parti calde della stufa, e inoltre che non sia schiacciato dalla stessa.
- L'impianto della stufa è protetto da un fusibile inserito nell'interruttore generale posto dietro il prodotto.



Ricordarsi di togliere sempre tensione al prodotto prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo e comunque in ogni caso sia previsto un periodo di NON utilizzo.



Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione (I) :

- L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.
- Sul retro della stufa è posto uno scomparto porta fusibili che si trova vicino la presa di alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli con fusibili con uguale grado di protezione - a cura del CAT.

**Pres
inserim
cavo alim.**



Interruttore

**Vano porta
fusibili**

3.8 PRIMA ACCENSIONE



Prima della messa in funzione del prodotto è **NECESSARIO** far eseguire la “**PRIMA ACCENSIONE**” e taratura da parte di un tecnico specializzato a tal proposito consigliamo di rivolgersi al personale della rete dei centri assistenza tecnica autorizzati.

L'azienda declina ogni responsabilità su malfunzionamenti derivanti da errata installazione, mancata o errata prima accensione, cattivo uso.

Accertarsi che i collegamenti elettrici ed eventualmente idraulici siano stati eseguiti a regola d'arte.

Controllare inoltre che l'impianto idraulico (su termostufe e caldaie) abbia un vaso di espansione sufficiente a garantirne la massima sicurezza. Si ricorda che l'espansione si calcola considerando il 6% di tutto il volume contenuto nell'impianto.

Eventuali danni relativi all'impianto o all'apparecchio non saranno considerati in garanzia. La presenza del vaso montato sull'apparecchio non garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'impianto.

Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso un rubinetto di reintegro (da prevedere esternamente alla stufa).

Durante la fase di reintegro si raccomanda di non eccedere a pressione massima di 1 bar. La lettura della pressione può essere effettuata direttamente sul manometro. La fase di carico dell'acqua deve essere contemporanea all'uscita dell'aria.

Prima di accendere il prodotto, controllare inoltre che il braciere sia spinto indietro verso la parete posteriore della camera di combustione. Quando il serbatoio viene caricato per la prima volta, la coclea deve riempirsi, per un determinato periodo, e quindi durante questo tempo il pellet non viene distribuito all'interno del braciere.

3.9 PROCEDURA CARICAMENTO PELLETTI

- La carica del combustibile nel serbatoio viene fatta sulla parte superiore della stufa alzando lo sportello.
- Versare lentamente il pellet affinché questo si depositi fino in fondo al serbatoio.



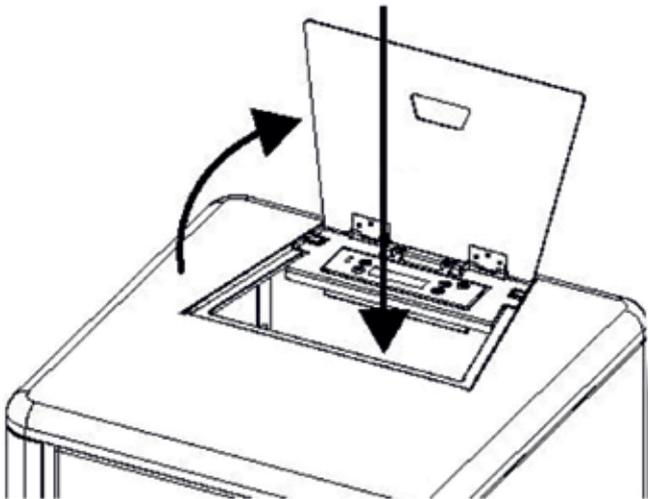
Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.

Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.

Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.

Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, sportello del serbatoio, ecc.). Si consiglia quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione.



3.10 AVVERTENZE



Tutti i regolamenti, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettati nell'installazione dell'apparecchio. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.

- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet di legno.
- Non utilizzare combustibili liquidi.
- L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature.
- Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale istruzioni, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo). Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare. Annullare la condizione di allarme di mancata accensione tenendo premuto per qualche istante il tasto ON/OFF. Rimuovere il pellet rimasto nel braciere e ripetere l'accensione. (vedi par. "Soluzione eventuali inconvenienti").

Evitare di toccare il prodotto durante la prima accensione, in quanto la vernice in questa fase si indurisce.

È buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto il prodotto esalerà un po' di fumo e odore di vernice.

- Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento.
- La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii. Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.
- È estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito il prodotto, ma portarlo gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse. In questo modo si **eviteranno** danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.



NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.

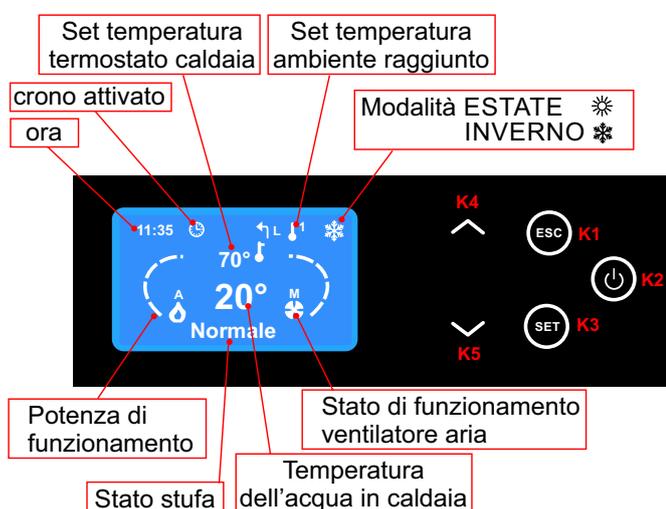
4

PANNELLO COMANDI

Il pannello comandi visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento del prodotto. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso. Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display. Nella figura seguente un esempio in condizioni di prodotto spento.



Il prodotto deve funzionare sempre con la porta tassativamente chiusa. È indispensabile che il sistema di scarico sia a tenuta. Per garantire un efficiente rendimento ed una corretta funzionalità è necessario che il prodotto sia sempre pulito.



4.1 - DESCRIZIONE DEI PULSANTI

TASTI		Modalità
K1	ESC	USCITA dal Menu / Sottomenu e Ritorno al menu precedente
K2	ON-OFF	ACCENSIONE e SPEGNIMENTO (premere per 3 secondi) RESET ERRORI (premere per 3 secondi) ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE funzione crono
K3	SET	INGRESSO nei MENU (utente 1) INGRESSO nei MENU (utente 2 premere per 3 secondi) SALVATAGGIO dati
K4	↑	INGRESSO / USCITA menu INFORMAZIONI SCORRIMENTO menu INCREMENTO valore dati
K5	↓	INGRESSO / USCITA menu INFORMAZIONI SCORRIMENTO menu DECREMENTO valore dati

MENU IMPOSTAZIONI

Partendo dalla schermata Principale il tasto **K3** si entra nel menu **IMPOSTAZIONI**. Per ritornare alla schermata Principale premere il tasto **K1**.



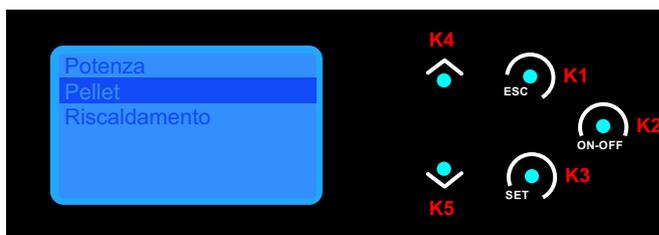
In questa sezione sono visualizzati altri sottomenu per la gestione dell'apparecchiatura

- **POTENZA** (in questo menu si gestisce la potenza di combustione e la ventilazione)
- **TERMOSTATI** (in questo menu si impostano la temperatura dell'acqua in caldaia e il set temperatura ambiente)
- **CRONO** (si attiva / disattiva il Crono, si sceglie il programma e si impostano le fasce orarie) e si impostano le fasce orarie
- **REFILL** (funzione non utilizzata)

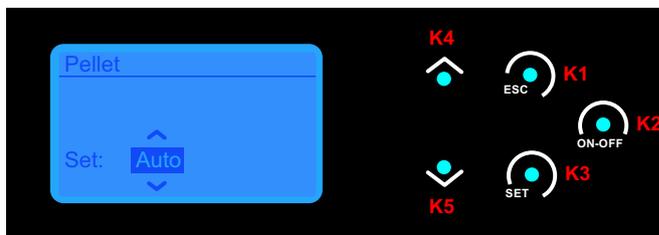
Per spostarsi nel menu utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per entrare nei sottomenu premere il tasto **K3**.

MENU POTENZA

Sottomenu **PELLET**



Per spostarsi nel sottomenu utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per entrare nei sottomenu premere **K3**.



Per selezionare la potenza di funzionamento utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per confermare premere il tasto **K3** (le potenze selezionabili sono **P1-P2-P3-P4-P5-P6** e **AUTO**, si consiglia di utilizzare **AUTO** in maniera che l'apparecchiatura regoli la potenza automaticamente in funzione della richiesta dell'impianto).

Per ritornare al menu precedente agire sul tasto **K1**.

Sottomenu RISCALDAMENTO



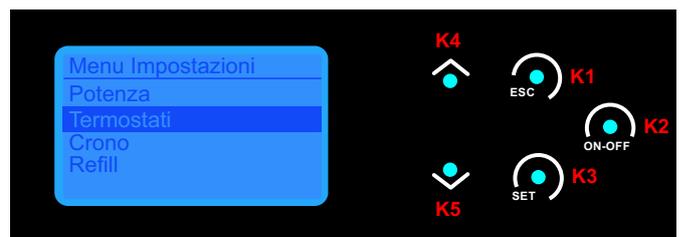
Per spostarsi nel sottomenu utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per entrare nei sottomeu premere **K3**.



Per selezionare la potenza di ventilazione utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per confermare premere il tasto **K3** (le potenze selezionabili sono **P1-P2-P3-P4-P5-P6** e **AUTO**, si consiglia di utilizzare **AUTO** in maniera che l'apparecchiatura regoli la potenza automaticamente in funzione della richiesta dell'impianto).

Per ritornare al menu precedente agire sul tasto **K1**.

Menu TERMOSTATI



Per spostarsi nel sottomenu utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per entrare nei sottomenu premere **K3**.



Sottomenu CALDAIA



Per impostare la temperatura dell'acqua in caldaia agire sui tasti **K4** e **K5** per confermare premere il Tasto **K3** (la temperatura min impostabile è 60°C e la max 80°C). Per ritornare al menu precedente agire sul tasto **K1**.

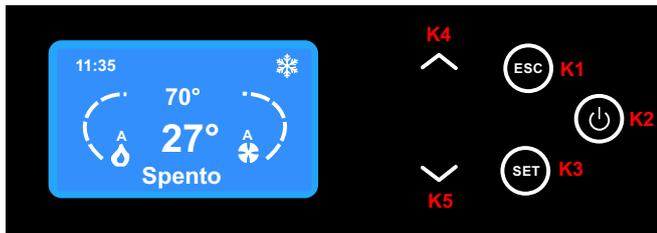
Sottomenu AMBIENTE



Per impostare la temperatura ambiente agire sui tasti **K4** e **K5**, per confermare premere **K3**. (la temperatura min impostabile è 10°C e la max 40°C). Per ritornare al menu precedente agire sul tasto **K1**.

Menu CRONO

N.B. Prima di impostare il CRONO assicurarsi che la stufa sia in stato di SPENTO.



Premere il tasto **K3** per entrare nel menu **IMPOSTAZIONI**



Per spostarsi nel menu utilizzare i tasti **K4** e **K5** per entrare nei sottomenu premere il Tasto **K3**

Sottomenu MODALITA'

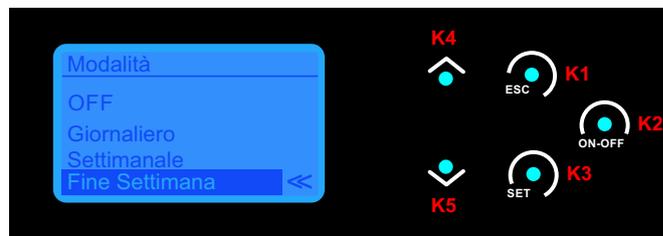
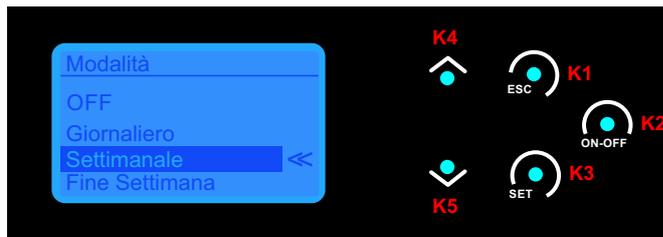


Per entrare nel menu utilizzare i tasti **K4** e **K5**, per entrare nei sottomenu premere **K3**.

All'interno del menu MODALITA' il crono puo essere impostato su una delle tre possibili proposte:

- GIORNALIERO
- SETTIMANALE
- FINE SETTIMANA

Scorrere i tasti **K4** e **K5** per evidenziare la modalità desiderata e premere il tasto **K3** per confermare a questo punto il simbolo << si sposterà sulla modalità desiderata.



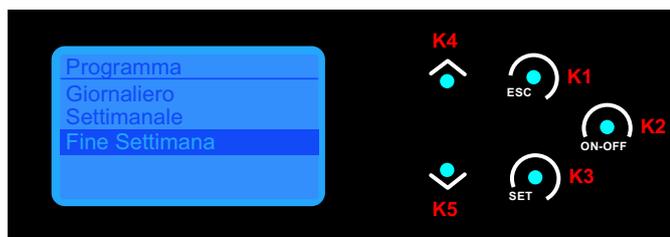
Sottomenu PROGRAMMA

Per passare alla programmazione delle fasce orarie bisogna ritornare al menu precedente con il tasto K1 Scorrere i tasti **K4** e **K5** per selezionare il menu PROGRAMMA e premere il tasto **K3** per entrare.



A questo punto si puo' iniziare la programmazione delle fasce orarie della Modalità di crono precedentemente selezionata (quella spuntata con il simbolo << nel menu 'MODALITA').





PROGRAMMA GIORNALIERO

Permette di programmare fino a tre fasce orarie di funzionamento per ogni giorno della settimana, ogni giorno ha la sua programmazione che puo' essere differente.

PROGRAMMA SETTIMANALE

Permette di programmare fino a tre fasce orarie di funzionamento (In questo caso la programmazione è uguale per tutti i giorni della settimana).

PROGRAMMA FINE SETTIMANA

Permette di programmare fino a tre fasce orarie di funzionamento uguali nei giorni feriali, dal Lunedì al Venerdì e fino a tre fasce orarie di funzionamento nel weekend Sabato Domenica.

PROGRAMMAZIONE DELLE FASCE ORARIE

La procedura per impostare le fasce orarie è uguale per tutti i tipi di programma, o meglio scorrendo con i tasti **K4** e **K5** si seleziona il programma da gestire si entra utilizzando il tasto **K3**.

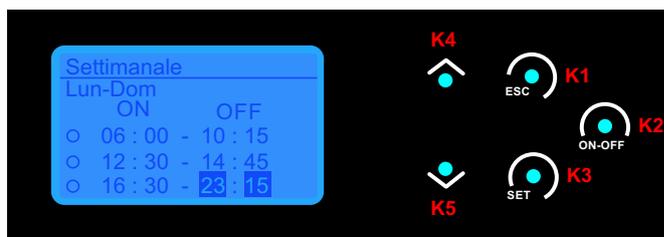
Esempio: Programma Settimale



Inizialmente sono presenti le tre fasce orarie da programmare con tre orari di accensione ON e i tre relativi orari di spegnimento OFF.

Per inserire il singolo orario:

- Posizionarsi sul relativo valore premere il tasto **K3** per entrare, inizierà a lampeggiare il valore
- Modificare l'orario agendo con i tasti **K4** e **K5**
- Confermare premendo il tasto **K3**
- Spostarsi sul prossimo orario da inserire premendo i tasti **K4** e **K5**
- Premere il tasto **K3** per entrare e ripetere le operazioni descritte sopra

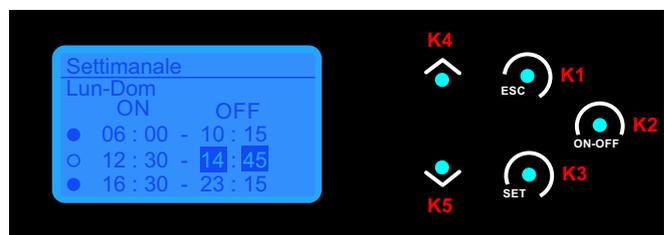


Una volta ultimato l'inserimento degli orari si deve attivare la singola fascia:

- Posizionarsi sulla riga da attivare e premere il tasto **K2** (comparirà un pallino nero sulla sinistra)
- Spostarsi di riga con i tasti **K4** e **K5** e con il tasto **K2** attivare / disattivare le altre fasce

N.B.

è possibile attivare una, due, tutte le fasce o anche nessuna (in questo caso è come se il crono non avesse fasce)



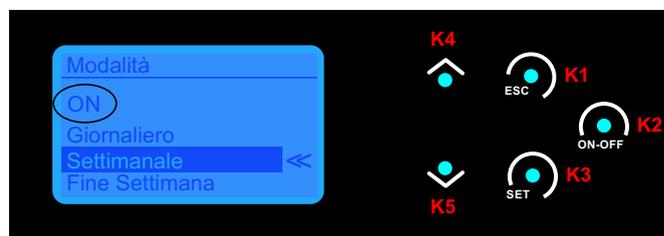
ATTIVAZIONE DEL CRONO

Portarsi nel menu' MODALITA'

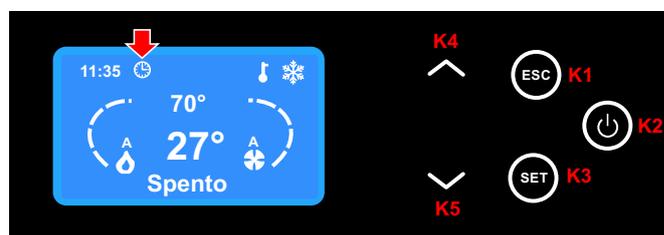


Esempio: Settimanale

Attivare il crono con il tasto **K2** a questo punto la modalità passerà da **OFF** ad **ON**



Nella schermata principale comparirà il simbolo del Crono ATTIVO con il simbolo dell'orologio



affinchè tutte le impostazioni abbiano effetto **ACCENDERE LA STUFA** tenendo premuto il tasto **K2**, da questo momento in poi l'apparecchiatura funzionerà in base alla programmazione del crono.

N.B. AL FINEDI FAR LAVORARE AL MEGLIO LA STUFA, QUANDO SI PROGRAMMA IL CRONO VERIFICARE CHE NON CI SIANO PROGRAMMAZIONI MULTIPLE SU MODALITA' DIFFERENTI

DISPLAY K100 TERMOSTUFE menu' utente 2 Menu PERSONALIZZAZIONI

Partendo dalla Schermata principale premere per alcuni secondi il tasto **K3** si entra nel menù Utente 2



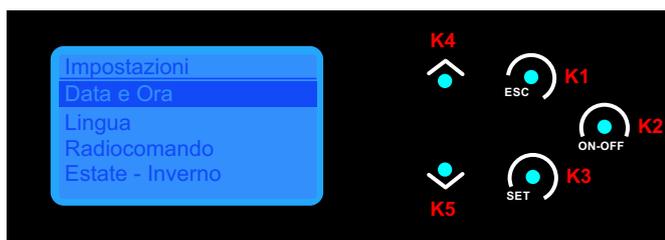
In questo menù sono visualizzate alcune sezioni per la gestione dell'apparecchiatura:

- Impostazioni
- Service
- Menù Tastiera
- Menù sistema (menu protetto ad uso esclusivo del Personale tecnico).

MENU' IMPOSTAZIONI

sottomenu DATA e ORA

Per impostare la data e l'ora entrare nel menu premendo il Tasto **K3**



Per modificare i singoli campi premere il tasto **K3**, la modifica si esegue scorrendo con i tasti **K4** e **K5** e si conferma con il tasto **K3**, per spostarsi da un campo ad un altro usare i tasti **K4** e **K5**. Per ritornare ai menù precedenti premere il tasto **K1**.

sottomenu LINGUA

Per impostare la lingua entrare nel menu premendo il Tasto **K3**



Scorrere con i tasti **K4** e **K5** fino a fermarsi sulla lingua desiderata, la modifica si esegue confermando con il tasto **K3**, a questo punto sulla destra del campo comparirà il simbolo <<. Per ritornare ai menu precedenti premere il tasto **K1**.

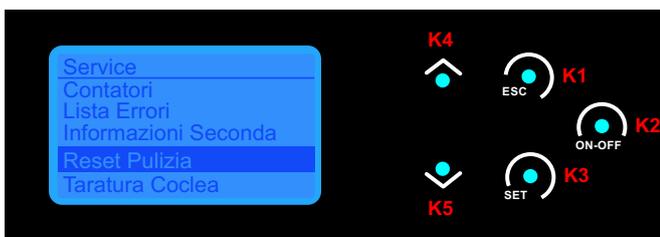
MENU' SERVICE

Alla comparsa della scritta PULIRE l'utente dovrà spegnere la stufa e attendere la scritta SPENTA, dopodichè scuotere i turbolatori per eliminare depositi di cenere, pulire la camera di combustione, pulre il braciere e il cassetto cenere. A questo punto resettare il contatore seguendo il procedimento riportato di seguito.

Entrare nel menù premendo il tasto **K3** per alcuni secondi e con il tasto **K5** spostare il cursore sulla scritta SERVICE. Confermare con il tasto **K2**.



Scorrere con il cursore usando il tasto **K5** e andare alle scritta RESET PULIZIA confermare poi con il tasto **K3**.



Dopo aver sbattuto i turbolatori, pulito la stufa ed i cassetti, per resettare il messaggio PULIZIA assicurarsi che la stufa si trovi in stato di SPENTO; spostare il cursore lampeggiante su ON e premere il tasto **K3** per confermare.



5

ALTRE FUNZIONI

MODULO MODEM BASIC

Il sistema gestisce un modulo modem (fornito su richiesta) che permette il colloquio tramite sms con la stufa o la caldaia per effettuare operazioni di accensione, spegnimento, richiesta delle informazioni principali del sistema.

Il modem va collegato alla porta rs232 della scheda mediante i cavi e i connettori forniti; va inoltre alimentato alla tensione di rete tramite l'apposito alimentatore.

- Utilizzare una sim card di un qualunque operatore di telefonia mobile abilitata al traffico gsm dati
- Disabilitare la richiesta pin della sim
- Abilitare il controllo tramite modem (operazione riservata al servizio tecnico)
- Le operazioni di inserimento e disinserimento della sim dal modem **devono** essere effettuate con il modem **non** alimentato.

GESTIONE MODEM

L'utente deve inviare un sms verso il numero della sim card inserita nel modem con una delle seguenti parole chiave (che possono essere scritte indifferentemente in maiuscolo o minuscolo).

Start: accende il sistema se non era già attivo; la centralina invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando in cui è riportato lo stato del sistema e l'eventuale errore verificatosi

Stop: spegne il sistema se non era già disattivo; la centralina invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando in cui è riportato lo stato del sistema e l'eventuale errore verificatosi.

Status: richiede lo stato alla centralina; la centralina invia un messaggio al numero da cui ha ricevuto il comando in cui è riportato lo stato del sistema, la temperatura principale e l'eventuale errore verificatosi

Learn: informa la centralina a quale numero di cellulare

dovrà inviare un sms in caso di errori; questa è l'unica parola chiave attraverso la quale la centralina invia in autonomia un sms.

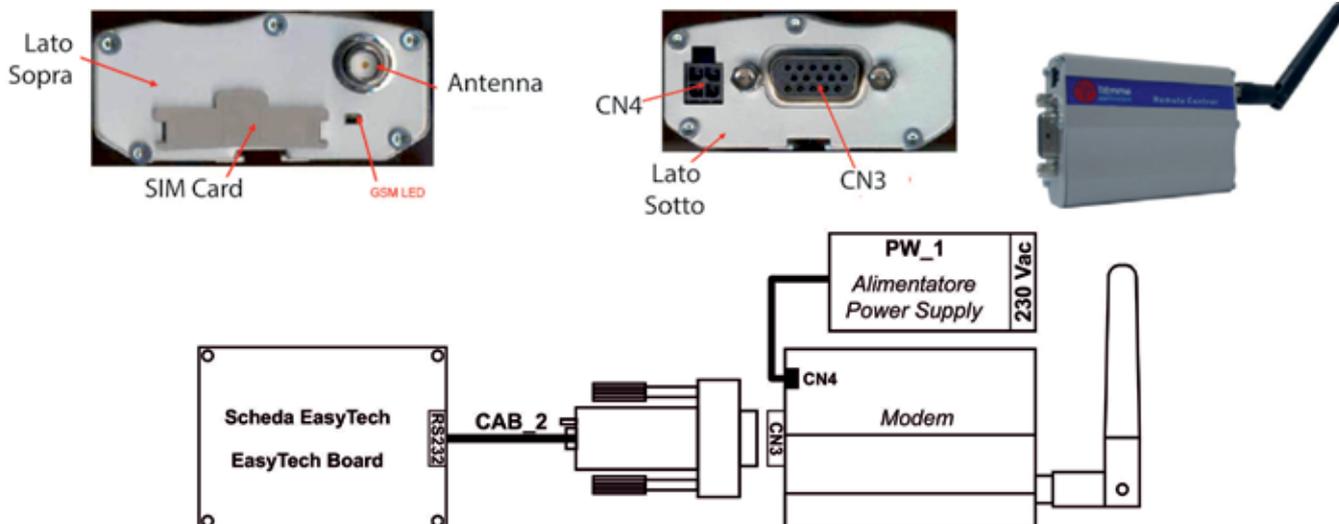
GESTIONE MANCANZA ALIMENTAZIONE DI RETE

In caso di mancanza di tensione di alimentazione, il sistema memorizza i dati di funzionamento più importanti. Al ritorno della tensione di rete il sistema valuta i dati salvati e in base ad alcuni valori preimpostati (modificabili da personale tecnico) si ha:

- Blocco attivato:
 - Se è mancata tensione per meno di 10 secondi (valore preimpostato) il sistema torna nello stato in cui si trovava precedentemente
 - Se il sistema era in uno stato di on ed è mancata tensione per un tempo compreso tra 10 secondi e 60 secondi (valore preimpostato) il sistema va in recupero accensione
 - Se è mancata tensione per un tempo maggiore di 60 secondi il sistema va in blocco con errore er15
- Blocco disattivato:
 - Se è mancata tensione per meno di 60 secondi il sistema torna nello stato in cui si trovava precedentemente
 - Se il sistema era in uno stato di on ed è mancata tensione per un tempo maggiore di 60 secondi il sistema va in recupero accensione

FUNZIONE SANITARIO

Negli impianti idraulici in cui è presente il flussostato, se c'è richiesta di acqua sanitaria si attiva la funzione sanitario: il termostato caldaia diventa pari al valore del termostato **th21 - ih 21** (modificabile da personale tecnico) e la combustione è regolata su tale valore. Quando non c'è più richiesta la funzione sanitario termina dopo 30 secondi (valore preimpostato).



Istruzioni per l'installazione

6

MANUTENZIONE E PULIZIA



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici. La stufa

richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo (accensioni e spegnimenti ripetuti) e al variare delle prestazioni richieste.

Parti	Ogni giorno	Ogni 2 giorni	Ogni settimana	Ogni 10 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60-90 giorni	Ogni anno / 1200-1400 ore
Brucciato/braciere				• (autopulente)			
Pulizia vano cassetto cenere				•			
Pulizia porta e vetro	•		•				
Pulizia vano interno scambiatore / vano ventilatore fumi							•
Scambiatore completo							•
Pulizia "T" di scarico					•		•
Condotto fumi							•
Guarnizione porta							•
Parti interne							•
Canna fumaria							•
Componentistica elettro-meccanica							•
Pulizia griglia di aspirazione aria					•		•

◇ a cura dell'utente

• a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)



Ogni 1200 ore di lavoro la scheda elettronica manda un segnale di avviso e sul display apparirà la scritta **"SERVICE"**. Questo messaggio indica la necessità di una pulizia

completa della stufa a cura di un CAT. La mancanza di tale pulizia può comportare un malfunzionamento della stufa ed una cattiva combustione, comportando quindi una minore resa.

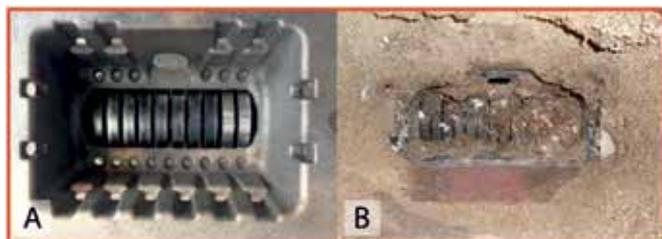
6.1 - PULIZIA QUOTIDIANE SETTIMANALI

6.1.1 PULIZIA PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere.

Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Bracere tipo: autopulente (*) alcuni modelli



A: Bracere pulito - B: Bracere sporco

RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE E IN SICUREZZA DELLA VOSTRO PRODOTTO A PELLET.

Utilizzando un pellet di buona qualità, normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare il braciere in condizioni ottimali di funzionamento. Dopo una lunga inattività togliere dal serbatoio (**utilizzando un aspiratore con tubo lungo**), eventuali residui di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità modificando le loro caratteristiche originali e diventando non più adatti alla combustione.

6.1.2 CONTROLLO OGNI 2/3 GIORNI

Pulire e vuotare il cassetto cenere facendo attenzione alla cenere calda. **Solo se la cenere è completamente fredda** è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione.

A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.** Terminata l'operazione reinserire il cassetto cenere sotto il braciere verificando che sia ben inserito.

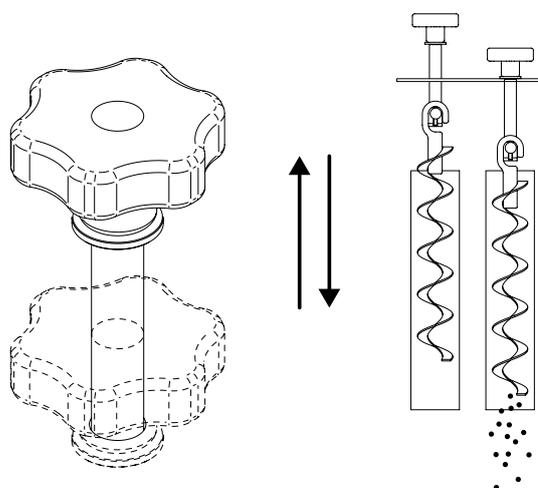
6.1.3 PULIZIA DEI TURBOLATORI



La pulizia dei turbolatori va effettuata a prodotto freddo e spento come per le altre operazioni.

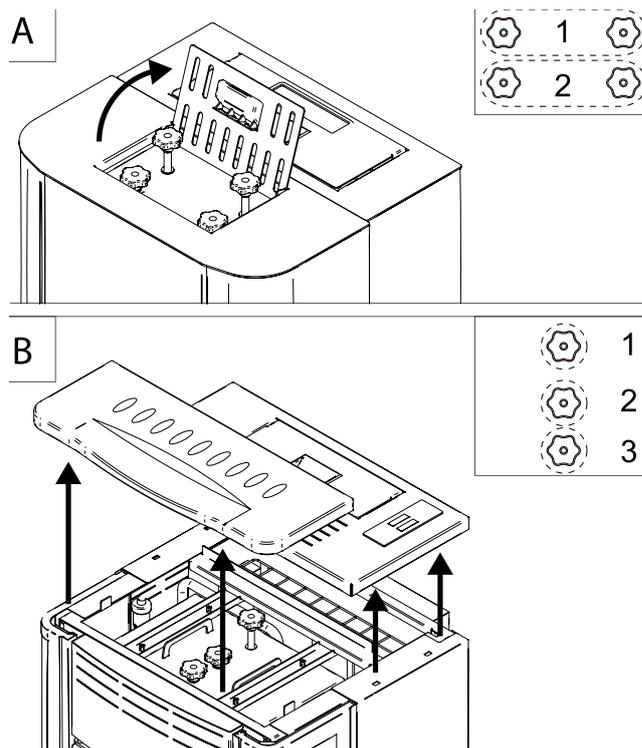
I turbolatori sono delle parti metalliche che, inserite nel flusso dei gas di combustione, lo rendono più dinamico e migliorano lo scambio di calore tra la camera di combustione e la caldaia. Data la loro posizione vicina alla fiamma, essi tendono a sporcarsi di fuliggine, che va rimossa manualmente almeno **una volta ogni sette giorni**.

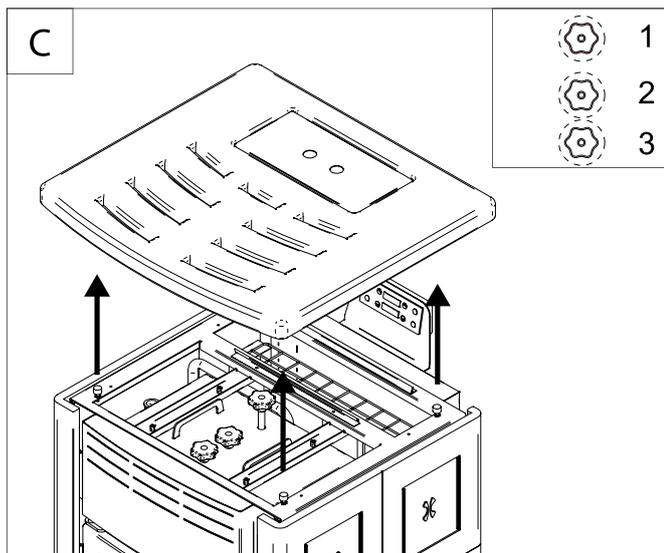
La pulizia si può effettuare tramite le manopole poste nella parte superiore della stufa al di sotto del rivestimento



pulizia turbolatori

Per accedere alle manopole, a seconda del prodotto scelto, procedere come indicato nelle seguenti figure, se necessario rimuovendo i componenti indicati.





Nel caso A, scuotere contemporaneamente le due manopole contrassegnate con il numero 1 e successivamente scuotere quelle contrassegnate con il numero 2.

In tutti gli altri casi scuotere energicamente le manopole una ad una.



Una volta terminata la pulizia rimontare ogni parte del prodotto eventualmente smontata per accedere alle manopole.

6.1.4 PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, nel caso di incrostazioni, usare il detergente specifico spray utilizzandone una modesta quantità. Pulire poi con un panno



Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

6.2 PULIZIA STAGIONALE (OGNI 12 MESI)

A cura del Centro Assistenza Specializzato.

6.2.1 PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE

- Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali. Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a personale specializzato.
- Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se è necessario sostituirle, contattare un centro di assistenza autorizzato per eseguire l'operazione.

La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione. Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perché quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

- Sostituire la cartuccia di accensione (in caso di uso quotidiano con più di 3 accensioni al giorno);
- Ispezionare e pulire la canna fumaria;
- Ispezionare e verificare il tiraggio della canna fumaria e se necessario provvedere alla sua pulizia.

6.3 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

Al termine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.



Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul retro del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

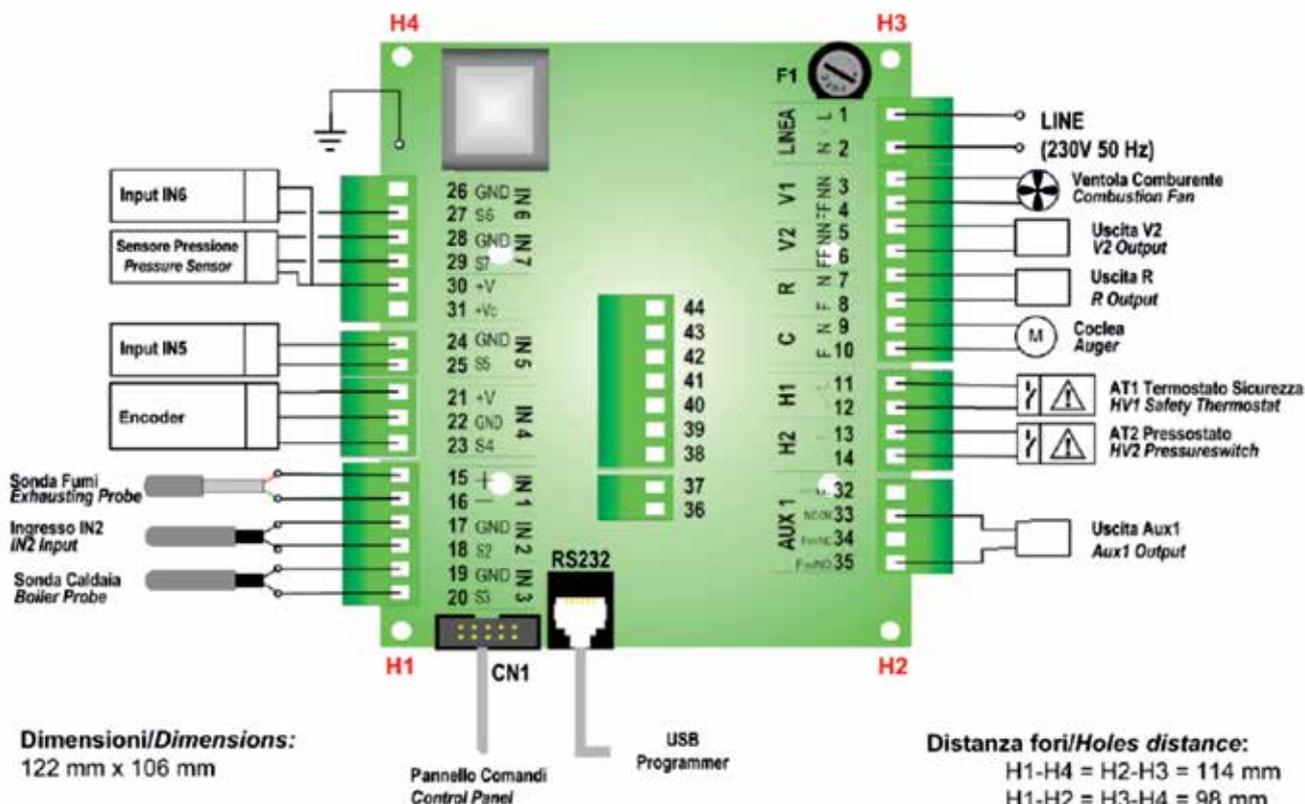
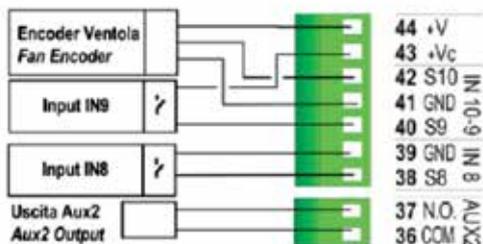
Sul retro del prodotto è posto uno scomparto porta fusibili, vicino la presa di alimentazione. Dopo aver staccato la spina dalla presa di corrente, utilizzando un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli.

L'operazione è da effettuarsi unicamente da un CAT.

Allarme	Causa	Rimedio
Display spento e pulsanti non funzionanti	Mancanza di tensione in rete	Controllare che il cavo di alimentazione sia collegato
	Anomalia nella connessione del display con la scheda	Controllare che display e scheda siano correttamente connessi (a cura del centro di assistenza autorizzato)
Mancata accensione	Accumulo eccessivo di pellet nel braciere	Pulire il braciere
La stufa non si accende automaticamente	La resistenza non raggiunge la temperatura	Controllare i cablaggi elettrici e fusibili
	Resistenza danneggiata o esaurita	Sostituire la resistenza se è guasta (a cura assistenza)
	Il pellet non scende	<p>IMPORTANTE: staccare la presa della corrente elettrica prima di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllare che il pellet non sia incastrato nello scivolo • Controllare che la coclea non sia bloccata • Controllare la tenuta dello sportello
Blocco della stufa	Eccessivo utilizzo senza la pulizia del braciere	Pulire il braciere
	Serbatoio vuoto	Caricare il pellet nel serbatoio
	Coclea senza pellet	Riempire il serbatoio e procedere come da istruzioni 1° accensione stufa
La stufa va in blocco per mancata alimentazione pellet	Problema tecnico alla coclea	<p>IMPORTANTE: staccare la presa della corrente elettrica prima di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Liberare la coclea da eventuali ostruzioni • Liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni • Asportare l'accumulo di polvere di pellet nel fondo del serbatoio
La stufa si intasa precocemente con combustione irregolare	Canna fumaria troppo lunga o intasata	<ul style="list-style-type: none"> • Vedi paragrafo installazione stufa • Verificare pulizia canna fumaria
	Pellet troppo umido	Verificare la qualità del pellet
	Quantità eccessiva di pellet nel braciere	Contattare il centro assistenza autorizzato
	Vento contrario al flusso di scarico	Controllare il terminale antivento e/o eventualmente installarlo
	Insufficienza di aspirazione nel braciere	Controllare il terminale antivento e/o eventualmente installarlo
	È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	Contattare il centro di assistenza autorizzato
Odore di fumo nell'ambiente • Spegnimento della stufa	Cattiva combustione	Contattare il centro assistenza autorizzato.
	Malfunzionamento del ventilatore fumi	
	Installazione della canna fumaria eseguita in modo scorretto	

SCHEMA ELETTRICO

Modulo aggiuntivo (A57 = 2)
Additional module (A57 = 2)



schuster[®]

Unical AG S.p.A. Via Roma 123, 46033 Castel d'Ario (MN), Italia
mail: info.bioenergy@schusterboilers.com

Il costruttore declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa. Si riserva al
trento il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche
essenziali.